

Il Risarcimento Diretto ed i suoi riflessi sulle procedure liquidative e sui contratti assicurativi

**DOTT. MASSIMO TREFFILETTI - RESPONSABILE AREA SINISTRI ANIA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI, MILANO**

La procedura di risarcimento diretto rappresenta la novità più rilevante del Codice delle Assicurazioni per i suoi riflessi non soltanto sulle procedure di liquidazione dei sinistri, ma anche per una molteplicità di impatti su altre funzioni aziendali: bilanci, rischi, informatica.

Il Risarcimento Diretto nasce da una crisi dello schema tradizionale di Responsabilità Civile nel quale assicuratore del veicolo responsabile del sinistro e terzo danneggiato hanno interessi tra loro contrapposti e quindi una particolare propensione al contenzioso.

Nel sistema tradizionale di RC, l'assicurato non ha un particolare interesse alla prestazione erogata dal suo assicuratore nei confronti del danneggiato, ma è solo interessato ad un premio vantaggioso. Il danneggiato ha invece tutto l'interesse a massimizzare l'importo del risarcimento e non ha di norma interesse a collaborare con la compagnia portando l'auto a riparare presso una carrozzeria convenzionata. In molti casi la scelta è di non riparare il veicolo con evidenti riflessi sulla sicurezza del parco auto circolante.

Gli effetti negativi dello schema di responsabilità civile vengono invece attenuati se si riesce a far coincidere la figura del danneggiato con quella dell'assicurato.

I primi ad adottare questa soluzione sono stati i francesi che nel 1968 hanno creato la prima convenzione basata sul Risarcimento Diretto.



ANIA PERCHÉ IL RISARCIMENTO DIRETTO

LE PATOLOGIE DEL SISTEMA DI RESPONSABILITÀ CIVILE

- Elevato livello del contenzioso
- Scarso contenimento del costo dei risarcimenti
- Elevato numero di auto non riparate
- Incentivazione ad atteggiamenti fraudolenti o quantomeno speculativi
- Scarsa diffusione delle polizze kasko

LE CONSEGUENZE SONO NOTE A TUTTI.....

ANIA SISTEMA DI RISARCIMENTO DIRETTO

IL DANNEGGIATO:

- È contemporaneamente assicurato e cliente della compagnia tenuta al risarcimento del danno (prestito un rapporto di fiducia).
- La collaborazione con l'assicurato nella fase di liquidazione del danno può essere incentivata da vantaggi economici previsti dal contratto di assicurazione.

L'ASSICURATO:

- Essendo il destinatario della prestazione liquidativa, tenderà a valutare anche questo aspetto in fase di stipulazione del contratto.
- Potrà ottenere benefici contrattuali a fronte di forme di cooperazione con la propria impresa in caso di sinistro.

L'ASSICURATORE:

- Per fidelizzare il proprio cliente, avrà tutto l'interesse a prestare il miglior servizio liquidativo (anche per quanto riguarda la riparazione diretta del veicolo).
- La cooperazione del proprio cliente può aiutare a contenere il costo dei sinistri.
- Il rapporto con il proprio cliente si presta in misura minore a fenomeni speculativi o fraudolenti.

Anche l'Italia nel '78, nell'ambito di una convenzione privata tra imprese assicuratrici, aveva introdotto una prima procedura di Risarcimento Diretto denominata appunto: CID.

Verso la fine degli Anni '80 anche gli assicuratori spagnoli hanno adottato una Convenzione per il Risarcimento Diretto supportata da un sistema informatico avanzato che consente di gestire in ambito convenzionale quasi l'80% dei sinistri Rc auto e questo senza che il sistema sia obbligatorio per legge.

Con il Risarcimento Diretto si superano alcuni dei problemi che hanno caratterizzato lo schema tradizionale di responsabilità civile.

Con la convenzione CID (Convenzione Indennizzo Diretto) nel corso di quasi

ANIA IL RISARCIMENTO DIRETTO PRIMA DELLA LEGGE "CID"

- Convenzione Volontaria che nasce nel 1978
- Ha riguardato oltre 30 milioni di sinistri
- Dal 2004 è stata estesa anche ai danni alla persona
- Mediamente è stata applicata nel 30% dei sinistri RCA

I RISULTATI OTTENUTI

- Abbattimento del contenzioso
- Cultura della conciliazione tra gli automobilisti
- Contenimento dei costi dei risarcimenti

I LIMITI

- Sistema non generalizzato

ANIA RISARCIMENTO DIRETTO Art. 15
Art. 149-150 Codice delle Assicurazioni

Non più di 2 veicoli coinvolti, identificati ed assicurati

Lesioni con I.P. fino a 9% Firma non richiesta

Anche senza firma congiunta

Urto contro rimorchio agganciato alla motrice

Parte del veicolo distaccatasi dalla struttura

ANIA VERIFICA DELLE COPERTURE ASSICURATIVE

DATA DEL SINISTRO
 FASCICOLO 2 FOR CO
 NOTIZIA DELLA COPERTURA

ANIA Verifica

IC - CERTIFICAZIONE EFFICACIA DELLE COPERTURE ASSICURATIVE

30 anni sono stati liquidati più di 30 milioni di sinistri.

Tale procedura operava solo in presenza di un modulo di constatazione amichevole d'incidente sottoscritto da entrambi i conducenti coinvolti nel sinistro e a condizione che il danneggiato non si facesse assistere da un patrocinatore legale, la cui intermediazione avrebbe snaturato la natura del rapporto diretto tra l'impresa ed il suo assicurato.

Per effetto di questi limiti applicativi, le gestioni dei sinistri CID non hanno mai superato il 30% del totale dei sinistri. Negli ultimi anni la procedura di Risarcimento Diretto era stata estesa anche ai danni alla persona del conducente e dei trasportati, ma nonostante ciò l'ambito di applicazione è rimasto limitato.

L'intervento del legislatore per rendere obbligatoria la procedura di Risarcimento Diretto ha avuto la finalità di superare i limiti applicativi della precedente procedura CID.

La legge istitutiva del Risarcimento Diretto ha definito l'ambito di applicazione della convenzione e anche le modalità di regolazione dei rapporti contabili tra imprese di assicurazione.

Analogamente allo schema tradizionale della CID, anche la nuova procedura si

applica ai sinistri tra due veicoli a motore identificati ed assicurati. Da questo punto di vista gli assicuratori francesi, pur nell'ambito di un sistema volontario, definito una convenzione che si applica a tutte le tipologie di sinistro.

Rientrano nel risarcimento diretto tutti i danni subiti dal veicolo, le lesioni del conducente fino al 9% di invalidità permanente e i danni alle cose trasportate di proprietà del proprietario del veicolo o del conducente stesso.

La principale novità, dal punto di vista operativo, è che il legislatore ha previsto l'applicazione della procedura di Risarcimento Diretto anche in assenza del modulo di constatazione amichevole con la firma congiunta dei due conducenti. Tale aspetto ha rap-



presentato per il settore assicurativo uno sforzo organizzativo e gestionale per verificare in tempi rapidi le responsabilità del sinistro evitando così di incorrere in doppi pagamenti.

A tal fine il settore assicurativo ha potenziato il sistema informatico utilizzato per la verifica delle coperture assicurative, estendone le funzioni anche alla verifica della situazione in punto responsabilità.

Grazie a questa procedura informatica le compagnie riescono a verificare in un tempo massimo di 30 giorni se la versione dell'assicurato di controparte coincide con quella rilasciata dal proprio assicurato. Tale termine può sembrare eccessivo, ma è quanto serve ad un'impresa per fornire una risposta attendibile sull'eventuale coinvolgimento della responsabilità del proprio assicurato.

Naturalmente a livello di convenzione – quella che regola i rapporti contabili ed

economici tra compagnie – sono stati previsti meccanismi di silenzio assenso che, in assenza di risposte da parte dell'impresa interpellata, consentono all'altra compagnia di procedere nella liquidazione del sinistro sulla base delle proprie valutazioni.

Considerazioni analoghe valgono anche nel caso in cui un'impresa non riesca a fornire la propria valutazione sulla responsabilità del sinistro a causa della mancata denuncia da parte del proprio assicurato.

L'altra grossa novità del sistema del Risarcimento Diretto è l'esclusione dal risarcimento dei costi sostenuti dall'assicurato per spese di assistenza professionale diversa da quella medico-legale a condizione che venga accettata l'offerta di risarcimento.

Questa è stata un'innovazione consente il contenimento molti costi impropri che gravavano sul sistema risarcitorio.

Il legislatore ha tuttavia previsto che l'assistenza tecnica al danneggiato deve però essere prestata direttamente dall'impresa assicuratrice direttamente o tramite la propria rete di vendita.

Un altro aspetto rilevante della normativa sul Risarcimento Diretto è stato quello di disciplinare anche le regolazioni contabili tra le compagnie.

La compagnia di assicurazione che ha liquidato un danno al proprio assicurato sulla base della procedura di Risarcimento Diretto riceve dalla compagnia di assicurazione del veicolo responsabile del sinistro un rimborso forfetario basato sul costo medio dei sinistri stabilito ex ante da un Comitato tecnico ministeriale.



Un altro riscontro positivo deriva dall'elevata percentuale di denunce con il modulo di constatazione amichevole con la firma congiunta dei due conducenti (70% circa). Questo dato è indice di grande maturità da parte degli automobilisti italiani che hanno capito i vantaggi dell'utilizzo del modulo blu sia in termini di velocità di liquidazione che di contenimento del contenzioso.

La scomposizione dei sinistri per tipologia di danno si rilevano le seguenti informazioni:

- un milione e mezzo di danni al veicolo;
- quasi 200mila lesioni del conducente;
- 100mila richieste di risarcimento a cose.

I sinistri con concorso di colpa sono rimasti infine su numeri del tutto accettabili: con la firma congiunta 3%, con la firma singola intorno al 13%.

ANIA PREMI BILANCI

Tipologia di danno per convenzione denunciata in CARD dal 1 febbraio 2007

Danni al VEICOLO 

| Stato tipo danno | Numero |
|------------------|------------------|
| Aperto | 467.939 |
| Pagato | 1.034.255 |
| Senza Seguito | 26.479 |
| Totale | 1.528.673 |

ANIA PREMI BILANCI

Tipologia di danno per convenzione denunciata in CARD dal 1 febbraio 2007

Lesioni del CONDUCENTE

| | |
|---------------|----------------|
| Aperto | 143.880 |
| Pagato | 43.805 |
| Senza Seguito | 5.606 |
| Totale | 193.271 |

Lesioni dei TRASPORTATI 

| | |
|---------------|---------------|
| Aperto | 74.182 |
| Pagato | 19.522 |
| Senza Seguito | 1.794 |
| Totale | 95.498 |

ANIA PREMI BILANCI

Tipologia di danno per convenzione denunciata in CARD dal 1 febbraio 2007

Danni a cose del proprietario o del conducente

| | |
|---------------|---------------|
| Aperto | 13.539 |
| Pagato | 4.376 |
| Senza Seguito | 6.475 |
| Totale | 24.390 |

Danni a cose appartenenti a trasportati 

| | |
|---------------|--------------|
| Aperto | 1.849 |
| Pagato | 702 |
| Senza Seguito | 269 |
| Totale | 2.820 |

ANIA MODULO BLU A DOPPIA FIRMA

| N° Totale sinistri | Concorso colpa 2 firme | Responsabilità totale 2 firme |
|--------------------|------------------------|-------------------------------|
| 364.412 | 27.451 | 936.833 |
| 66,93% | 2,85% | 97,15% |

